

Affitto dei terreni, in Italia i costi maggiori d'Europa



I **canoni d'affitto dei terreni agricoli** italiani sono i più alti d'Europa. È quanto emerge da un'analisi dell'Eurostat, l'ufficio statistico di Bruxelles, che in un report dei giorni scorsi ha messo a confronto i costi di locazione, rilevati a livello di singolo Stato membro dell'UE, relativi ai terreni adibiti a **seminativi** e a **prati permanenti**.

Lo **studio Eurostat riferito al 2020** rivela che l'**affitto di un ettaro a seminativo o prato permanente** raggiunge in Italia una media di **837 euro l'anno**, la più

elevata nell'UE, considerando i Paesi per i quali si dispone di dati sui canoni di locazione agricoli (24 Stati su un totale di 27). Si distingue anche l'Olanda, dove i costi di affitto non differiscono di molto da quelli italiani, attestandosi su una media di 819 euro/ettaro, mentre seguono a parecchia distanza la Danimarca con 557 euro e la Grecia con 448.

I canoni medi elaborati dall'Eurostat incorporano diverse situazioni territoriali che, analizzate nel dettaglio, attribuiscono ancora all'Italia la posizione di testa nella classifica europea. È infatti il **Friuli-Venezia Giulia** la regione con il **più alto livello in assoluto** dei canoni di locazione, pari a **1.714 euro/ettaro** (più del doppio della media nazionale), mentre in Olanda il valore massimo, di 1.568 euro, è attribuito alla provincia del Flevoland.

In Italia, canoni di oltre 1.000 euro per ettaro a seminativo o prato permanente si registrano anche in Piemonte, Veneto, Umbria e Puglia, mentre il valore più basso, di 216 euro, lo si osserva in Sardegna.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 13/2022

Terreni in affitto, Italia prima nell'UE per i costi

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale